



23 Notiziario

Giugno 2006

Protezione Volontaria
Civile - Bergamo

Sommario

Partecipazione alla Cerimonia del 25 Aprile ad Alzano .	2
Siamo Tornati in FRIULI	4
Trentenni di Protezione	3
Alla Scuola Media	3
Attività di Educazione Cinofila	2/3



TRENTANNI DI PROTEZIONE

Il 2006 per la Protezione Volontaria Civile è un anno importante in quanto cade il trentennale dall'inizio delle attività di soccorso. Proprio in occasione del terremoto del Friuli un gruppo di volenterosi bergamaschi organizzati e capitanati dal dott. Daniele Pesenti Pigna sono accorsi in soccorso delle popolazioni colpite dal cataclisma.

L'idea di portare soccorso in forma organizzata in caso di calamità, fece sì che quel gruppo di persone si trasformasse negli anni successivi in una vera e propria Associazione di Protezione Civile. Fu la prima forma di Protezione Civile nata in Italia

(dichiarata Ente Morale) e da allora si susseguono le missioni entro e fuori dai confini Nazionali che hanno contribuito alla crescita—di dimensioni ed importanza dell'Associazione.. Messico, Armenia, Salvador, oltre a tutte le catastrofi nazionali, hanno visto nostri Volontari accorrere alla ricerca dei sopravvissuti sotto le macerie. La professionalità dei nostri uomini ha fatto la differenza: Volontari sempre pronti ad addestrarsi per un soccorso altamente professionale; La dirigenza sempre attenta al soddisfacimento delle esigenze che man mano si venivano a creare;

Mezzi, attrezzature e uomini pronti al massimo livello, e in tutte le emergenze con la massima autonomia.

E' proprio l'autonomia del soccorso fu la grande novità dell'inizio e resta una caratteristica importante ancora oggi: soccorrere senza gravare sulla popolazione sopravvissuta. Naturalmente la tecnologia ci aiuta a svolgere il nostro "lavoro" in maniera maggiormente efficace, ma nel soccorso l'uomo è ancora insostituibile: i Volontari sono e saranno ancora per molti anni il perno di tutte le attività. Nostri Soci fondatori ebbero un'idea lungimirante e tutti coloro che si susseguiranno parteci-

Alla Scuola Media "Don L. Milani"

Sabato 27 maggio alla Scuola Media di Ponteranica, alle ore 11,45 scatta l'allarme terremoto:

Il nostro intervento in supporto ai Vigili del Fuoco di Bergamo, con la partecipazione della Croce Rossa di Villa d'Alme e con l'ausilio della Polizia Municipale, è stato tempestivo, c'erano il

gruppo cinofili, il gruppo GOS, ed il gruppo collegamenti, con la regia del socio Nozza Bielli Mario, coordinatore dell'intervento; tutto si è svolto secondo il protocollo d'interventi in questi casi, ma desidero presentare un sunto di quanto gli studenti hanno recepito con delle relazioni.

(da Ambra 2b)

Sabato 27 maggio si è verificata una prova d'evacuazione all'insaputa di tutti gli studenti. Noi alunni di 2 b avevamo, iniziato la lezione da poco, dato che l'ora prima c'era stato l'intervallo. a un tratto è scattato l'allarme, senza perdere il controllo ci siamo sistemati in fila

CERIMONIA del 25 Aprile

Come ogni anno su invito del Sindaco di Alzano Lombardo, siamo intervenuti alla Cerimonia del 25 Aprile, dopo il discorso del Vice Sindaco nella Sala Consigliare del Comune, si è sfilato per le vie e le piazze, sostando davanti ai Monumenti, dove un breve discorso del Vice Sindaco, ricordando i vari eroi caduti per la Libertà d'Italia e per la Pace tra i Popoli.

Un ringraziamento ai Soci presenti: BACIS Guido e figli, BOLLANI Alfredo, BRIGNOLI Cristian, LOCATELLI Dario, LONGHI Massimiliano, PETRO' Silvio, PIZZICHILLO Franco e TOGNI Alberto. Un grazie a Soci presenti.

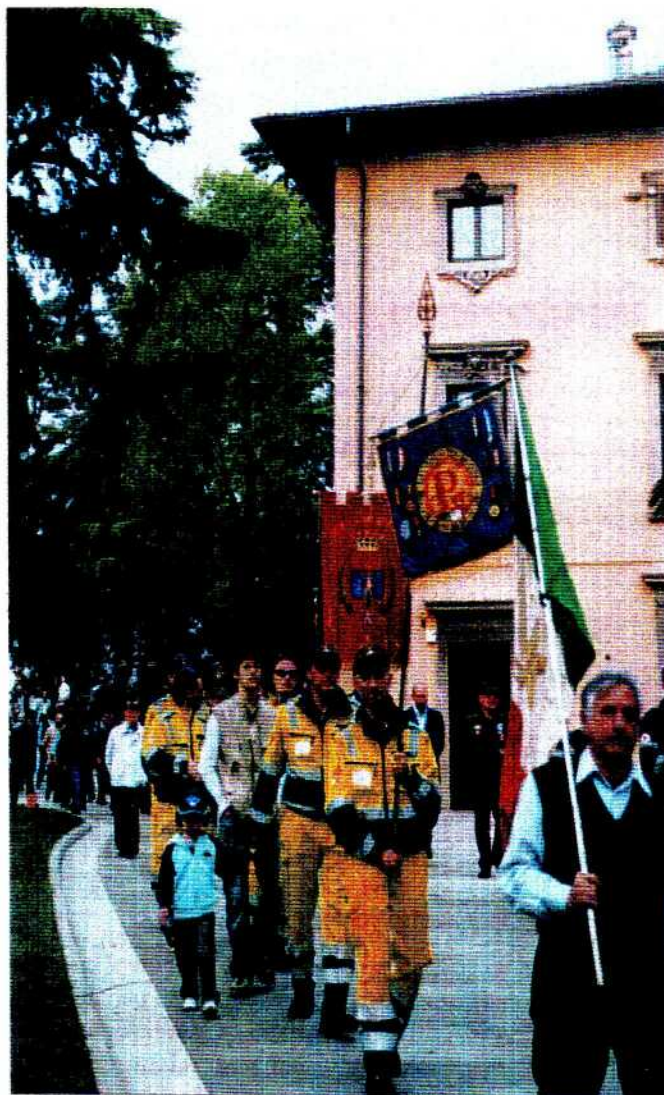
Alfredo B.

Attività di Formazione Cinofila

In questi ultimi anni si è andato consolidando una modalità d'intervento nelle scuole in linea con le diverse attività promosse dalle istituzioni scolastiche. Le lezioni non strutturate in modo tale da non essere "avulse" dai programmi didattici che gli alunni vivono nella classe ma si plasmano in base alle esigenze e ai progetti che le insegnanti hanno fissato come obiettivo educativo. Il conduttore (in classe è sempre presente con il cane) durante gli incontri spiega ai ragazzi come il cane si rapporta con i suoi simili e con gli umani; del benessere animale, sino ad arrivare a parlare dei cani in aiuto dell'uomo e presentare i cani da soccorso.

Gli argomenti sono scelti e messi a punto in precedenza durante uno o più incontri con l'insegnante di riferimento. Rendendo spunto dagli interventi cinofili, gli educatori durante l'anno scolastico, possono stimolare i ragazzi ad approfondire temi scientifici, educativi e sociali quali ad esempio:

- il rispetto delle esigenze degli altri,
- Il concetto di cooperazione,
- L'accettazione del diverso,



- La comunicazione
- Anatomia, fisiologia e igiene
- Ecc...

Lo scegliere di portare avanti negli anni il discorso di educazione cinofila in modo organico soprattutto all'interno di un specifico plesso scolastico (Scuola Elementare di Vall'Alta di Albino) ci ha permesso di verificare l'incisività e la qualità degli interventi anche a lungo termine. I risultati sono davvero confortanti!

Da quest'anno oltre ad Antonella che si occupa degli aspetti organizzativi e dei contenuti didattici e Renato che svolge con professionalità e dedizione le lezioni nelle classi ed il referente con le insegnanti, si è affiancato Dario, (continua a pag.3)

Attività di Educazione Cinofila

iniziando con il dare un prezioso contributo nella parte pratica con simulazioni di ricerca dispersi e le diverse fasi di addestramento, arrivando negli ultimi tempi contribuire attivamente anche nelle lezioni in classe. Interessante è stato per alcune classi la possibilità di ampliare il discorso di

Protezione Civile attraverso gli interventi sulle comunicazioni radio e sul concetto di Volontariato con il contributo del nostro gruppo radio. E chiaro che, diversamente dagli interventi di "Evacuazione" che impegnano le unità cinofile in modo sporadico, il pensare ad offrire un pacchetto

organico, di garantire un percorso strutturato, significa fare un salto di qualità e un impegno nel tempo non indifferente. E' questo che coloro che portano avanti questo programma vagliano con attenzione le richieste ed intervengono solo laddove c'è un interesse dichiarato e una collaborazione attiva con gli insegnanti. Un dato numerico per completare l'impegno che questa attività ha assorbito, in quest'anno scolastico ben 12 incontri solo in Vall'Alta. Sin da ora sappiamo che l'intervento in questa scuola proseguirà anche nel prossimo anno. Grazie alla specifica preparazione dei cani TEA, TESSA, e LEO si è potuto con la loro presenza stimolare, motivare e incentivare i ragazzi a comunicare, confrontarsi e prendere coscienza di capire e rispettare il mondo che li circonda. (Renato R.)

TRENTANNI DI PROTEZIONE

Tutte le Istituzioni sanno che l'associazione promette solamente ciò che può dare e che non espone mai gli uomini a servizi e missioni per le quali non vi sia un preventivo efficace addestramento.

Per questa ragione sempre più la fiducia cresce e siamo sempre i primi ai quali si rivolgono.

Il motto che regna oggi nel-

l'Associazione può essere questo "serenità di partecipazione nel soccorso, seguendo le idee di tutti, guidati nel rispetto delle regole"

Solo così potremo crescere sempre più e mai farci trovare impreparati o fuori regola.

Durante le ultime attività, poi è nato un sentimento nuovo in molti soci attivi:

lo spirito di appartenenza all'Associazione, rispettosa di tutti e di tutte le idee, solamente valutate per il rispetto della legalità, necessaria per poter mantenere rapporti forti con tutte le Autorità preposte al coordinamento ed al comando delle operazioni..

(Maurizio O.)

Alla Scuola Media "Don L. Milani"

e finalmente siamo usciti dall'edificio. Quando siamo arrivati al nostro punto di ritrovo, tra gli alberi e una fontanella la Professoressa che in quel momento era con noi ha fatto firmare il registro al capofila e al serrafile. In quel momento ci siamo accorti che mancava una nostra compagna.

Per fortuna la serrafile si era accorta che il bidello l'avevano fermata. Dopo pochi minuti sono arrivati i

Vigili del Fuoco, gli uomini della Protezione Civile, con i cani per la ricerca, ed le ambulanze. Ognuno aveva un compito ben definito.....

(Milena)

.....durante lo svolgimento delle esercitazioni essi si sono preoccupati d'illustrarci accuratamente lo svolgimento delle operazioni, per la messa in sicurezza dell'edificio, la ricerca

delle persone sotto macerie con i cani, ed il sistema che la Croce Rossa adotta per il trasporto dei feriti. Alla fine il Presidente della P.V.C. ci ha informato della buona riuscita della prova, svolta in un tempo accettabile, con altrettante raccomandazioni, come stare in silenzio durante tutta l'operazione, per no intralciare le comunicazioni tra i soccorritori.....(Valentina)

La felicità è una
ricompensa che
giunge a chi non
l'ha cercata.
(Anton Pavlovic
Checov)



"SEMPRE PRONTI AD INTERVENIRE PER CHI A BISOGNO"

Protezione Volontaria Civile - Bergamo Ente Morale - Onlus

Via VI Novembre,9
24022 ALZANO LOMBARDO-
BERGAMO
Telef/Fax. 035 51 51 55
Codice Fiscale:80039470168
C/C 20005 Banca Pop.di Bergamo Fil :Alzano
Lombardo (Bg)
CC. Postale 12290243

Presidente.arch.Maurizio ORLANDI
Vice Presidente: BACIS Guido
BOLLANI Alfredo
LOCATELLI Dario

Per Urgenze Telefonare ai numeri:

035 25 30 43 ore ufficio

338 84 54 643 Cel. Presidente

339 20 65 884 Cel. Dario

335 83 76 028 Cel.Alfredo

035 51 51 55 Segreteria telefonica

Progetto Grafico: gruppo P.P.D.

Alfredo Bollani

Realizzazione Editoriale: gruppo P.P.D.

Alfredo Bollani

Stampa in proprio.

e-mail:pvc.bergamo@virgilio.it



SIAMO TORNATI IN FRIULI

Abbiamo partecipato al 1° raduno Nazionale delle Unità Cinofile da Soccorso organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia in occasione della Commemorazione del 30° Anniversario del terremoto che colpì la Regione il 6 maggio 1976.

Trenta anni dopo un gruppo della P.V.C. È tornato sui luoghi delle sue origini. Quei luoghi restanti nel cuore a tanta gente, che ai tempi aveva saputo lavorare e sacrificarsi con tanta generosità per i propri vicini friulani.

Siamo tornati per una esercitazione di tre giorni dove erano presenti le rappresentative cinofile di tutte le Regioni d'Italia oltre che della Slovenia, Corinzia, Germania e Svizzera. L'obiettivo dell'esercitazione era la simulazione di un sisma di grave entità. Di macerie a dire la verità ormai ne sono rimaste ben poche, infatti, se posso usare un'espressione poco corretta ma che rende perfettamente l'idea, sono state tutte ricerche di semi-superficie o superficie. Nonostante ciò, le nostre quattro unità cinofile (tre da soccorso in maceria e una da soccorso in superficie) hanno saputo distinguersi ottenendo risultati di tutta eccellenza nella ricerca, sia per la velocità con cui hanno effettuato il ritrovamento che nella conduzione dei propri cani. Voglio ringraziare: Antonella, Nicoletta, Renato e Dario, che ci hanno rappresentato con i loro cani Tea, Zeus, Greta e Tessa che, messo il naso a terra, hanno dato dimostrazione di quanto addestramento hanno ricevuto da parte dei loro padroni, lasciandoli soddisfatti e felici nel cuore, rendendoli consapevoli di quello che fanno e che

continuano a fare con il loro impegno. Voglio sottolineare inoltre che le unità cinofile presenti, hanno dovuto operare con altre unità mai conosciute prima o perlomeno con gente nuova, senza avere l'appoggio dell'amicizia o della conoscenza della squadra.

Un ringraziamento va anche agli altri Volontari che hanno sacrificato tre giorni per partecipare all'evento che è stato un'occasione per riflettere sulla Nostra Associazione. Il bilancio sicuramente positivo, ha però portato alla luce spunti sui quali meditare per migliorare e crescere ulteriormente,

Abbiamo potuto constatare che in Friuli la realtà del Volontariato in genere è ormai significativa e diffusa in modo capillare sul territorio.

In particolare il Volontariato con l'obiettivo di Protezione Civile, configurato in tanti piccoli gruppi comunali, organizzati per rispondere in maniera professionale, funzionale e coordinata alle esigenze del settore, ha una consistenza tale da essere considerata una risorsa potenziale di estrema importanza. In ogni paese esiste un piccolo nucleo attrezzato, che in caso di necessità può attingere personale e risorse dai paesi vicini, organizzandosi per gradi ed in funzione delle esigenze. Una organizzazione tutta nuova e perfetta quasi da invidiare! Certo che in 30 anni anche noi siamo cambiati migliorando in qualità e professionalità, una cosa sola non è cambiata, il nostro cuore, sempre pronto a battere più forte quando qualcuno ha bisogno.. Dario L.